

Oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio. Art. 194 del T.U.E.L.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione consiliare n. 47 del 16.10.2007, esecutiva ai sensi di legge, nella quale – al punto 5 del deliberato – si disponeva la riproposizione al Consiglio Comunale del riconoscimento del debito fuori bilancio di € 28.472,84 relativo a spese legali Studio Campeis per attività espletata nel primo grado del giudizio Comune di Polcenigo/Pessot Costruzioni – Viel – Lovisotto (I grado), al fine di consentire la conclusione degli accertamenti e dell'istruttoria in essere dopo gli opportuni accertamenti;

Evidenziato che, a seguito contraddittorio con lo Studio Legale, è stata ridefinita la parcella dovuta in € 23.309,10 - giusta nota Prot. n. 17520 del 23.11.2007 e che tale somma deve essere sottoposta al Consiglio Comunale al fine del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;

Dato atto, inoltre, che dal 16.10.2007 fino al 31.12.2007 si sono verificate le seguenti fattispecie, integranti la previsione di cui all'art. 194 comma 1 lett e) del Tuel (D.L.gs. n. 267/00) ai sensi del quale, sono riconoscibili, tra gli altri, i debiti fuori bilancio promananti da *“acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza”*:

- ✓ Intervento elettrico “Sagra dei Cesti 2007” – note Prot. n. 15621 del 16.10.2007; che evidenzia un debito fuori bilancio relativo all'oggetto, per complessivi € 2.917,20;
- ✓ Intervento riparazione portatile – Cod. 04 – giusta determinazione n. 754 del 27.12.2007, per € 174,00;
- ✓ Intervento di riparazione Copyprinter Mod. 5450 Gestetner – giusta determinazione n. 644 del 27.11.2007, per € 216,00;
- ✓ Intervento presso Asilo Nido San Giovanni – fornitura pavimentazione – giusta fattura n. 438 del 30.10.2007, per € 1.800,00;

Sottolineato che la sussistenza della utilità conseguita è valutata in relazione alla fruizione dei vantaggi economici corrispondenti agli interessi istituzionali dell'ente, per cui, emerge la predetta utilità e vantaggiosità delle spese in questione, strettamente connesse a funzioni pubbliche obbligatorie per legge, da attuarsi secondo scelte discrezionali dell'amministrazione, con contestuale arricchimento corrispondente alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato che va, quindi, indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'ente;

Osservato come non sussistano i presupposti per addvenire all'applicazione del disposto di cui all'art. 191, comma 4 del Tuel (D. Lgs. n. 267/00), fermo restando che ogni eventuale responsabilità sarà accertata dal competente Organo Giurisdizionale contabile cui la deliberazione di riconoscimento sarà trasmessa ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. n. 289/02;

Ritenuto di dover procedere indugio al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui alle premesse;

Preso atto che l'ammontare complessivo del debito da riconoscere trova copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2008, in corso di formazione, per € 1.800,00 a competenza e per € 26.616,30 a residui 2007 (*sanziamenti generici o specifici accantonati per sopperire a tali fattispecie debitorie*);

Osservato che il punto 81 del documento sui principi contabili degli enti locali, approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali in data 8 gennaio 2004, e riguardante la “Gestione nel sistema di bilancio”, testualmente, stabilisce che *“La competenza consiliare al riconoscimento*

e finanziamento dei debiti fuori bilancio permangono anche nel caso in cui in bilancio siano stati previsti stanziamenti generici o specifici accantonati per sopperire a tali fattispecie debitorie”;

Vista la relazione dell'Organo di revisione assunta al prot. n. 2227 del 07.02.2008, allegata alla presente proposta sub lett. b) per costituirne parte integrante e sostanziale, cui la presente proposta è stata trasmessa in via preliminare e non successiva;

Udite le spiegazioni fornite dall'Assessore Benassi Adalberto e i chiarimenti richiesti dal Consigliere Rossitto ai quali rispondono il Sindaco e l'Assessore stesso;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto e richiamato l'art. 194 del Tuel (D. Lgs. n. 267/00);

Acquisiti i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, resi ai sensi dell'art. 49 del Tuel, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Voti favorevoli n. 9, - astenuti n. 2 - ROSSITTO, BIDESE, contrari: -, su 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) Tuel la legittimità del debito fuori bilancio di complessivi € 28.416,30;
2. Di imputare la spesa di € 23.309,10 al Cap. 235 Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2008 - RR.PP.2007;
3. Di imputare la spesa di € 1.800,00 al Cap. 4584 - Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2008;
4. di imputare la spesa di € 174,00 al Cap. 727 - Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2008 - RR.PP.2007;
5. Di imputare la spesa di € 216,00 al Cap. 163/020 - Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2008 - RR.PP.2007;
6. Di imputare la spesa di € 2.917,20 al Cap. 4667 - Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2008 - RR.PP.2007;
7. Di trasmettere la deliberazione di riconoscimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti del Friuli Venezia Giulia, ai sensi di quanto disposto dall'art. 23 comma 5 della L. n. 289/02.

Stante l'urgenza di provvedere in merito, su richiesta del Sindaco, il presente atto a voti unanimi, è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.